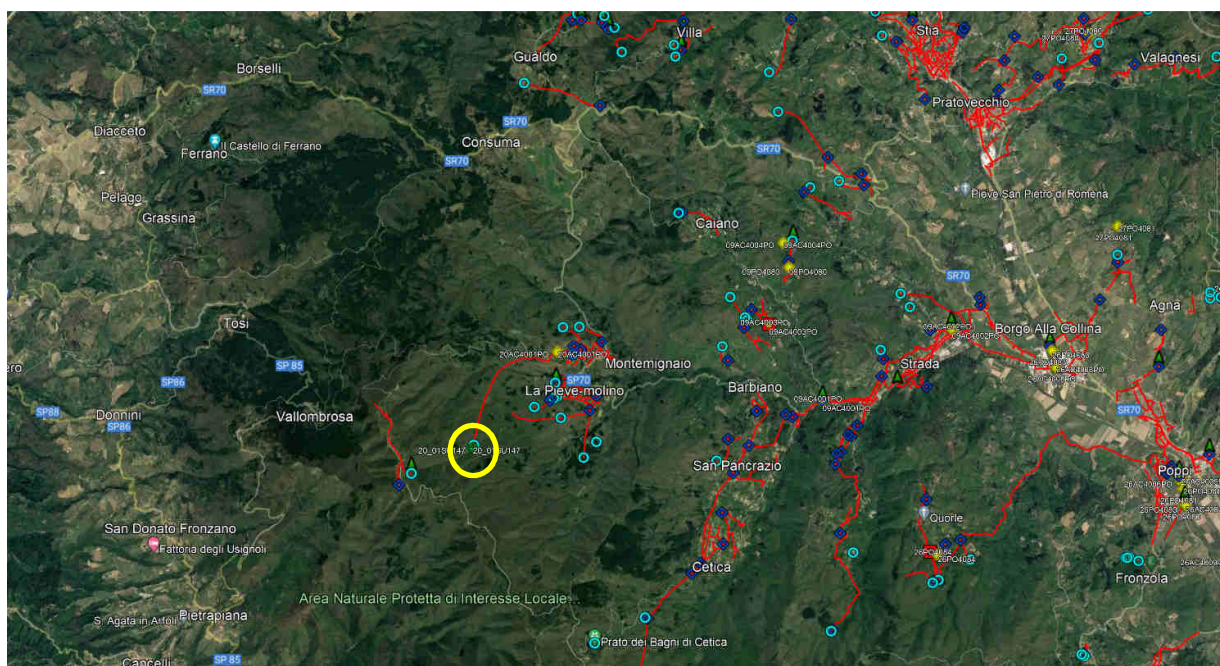




PROPOSTA DI PERIMETRAZIONE DELL'AREA DI SALVAGUARDIA (AS) DELLA CAPTAZIONE

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

07_CAPTAZIONE SUPERFICIALE FOSSO LA DOCCIA



Nuove Acque S.p.A.

Arezzo, Gennaio 2022

SOMMARIO

1. Descrizione della Captazione con indicazione dell'ubicazione	1
2. Descrizione delle caratteristiche dell'opera di presa e del funzionamento	1
3. Descrizione delle caratteristiche del prelievo	1
4. Descrizione delle caratteristiche delle infrastrutture a servizio dell'opera di presa e di quelle finalizzate all'uso dell'acqua	1
5. Indicazione dei trattamenti previsti sulla risorsa.....	1
6. Indicazione dell'ubicazione delle eventuali opere di restituzione e loro caratterizzazione.....	2
7. Descrizione del metodo utilizzato per la perimetrazione della ZTA e della ZR	2
8. Ricognizione ed analisi dei centri di pericolo	2
9. Eventuale necessità di definizione della Zona di Protezione (ZP).....	2
10. Eventuale descrizione del sistema e del piano di monitoraggio di cui al comma 6, capoverso B1 o dichiarazione motivata di sua non necessità.	2
11. Elenco elaborati con titolo esteso.....	2

1. Descrizione della Captazione con indicazione dell'ubicazione

La captazione superficiale sul Fosso La Doccia (Codice NetSic 20_01SU147), in Loc. La Fonte, comune di Montemignaio è una fonte di approvvigionamento dell'Acquedotto di La Fonte – Campiano.

Le coordinate del punto di captazione in formato Gauss Boaga sono le seguenti:

X_GB = 1709045

Y_GB = 4844862

2. Descrizione delle caratteristiche dell'opera di presa e del funzionamento

La presa è realizzata mediante tubazione immersa con succhieruola posta su una cascata naturale del Fosso La Doccia. L'acqua captata viene poi convogliata in un manufatto (rompitratta).

Non vi sono dettagli progettuali dell'opera di presa.

3. Descrizione delle caratteristiche del prelievo

La captazione superficiale sul Torrente La Doccia in Loc. La Fonte (Codice NetSic 20_01SU147), con portata massima di 1 l/s.

4. Descrizione delle caratteristiche delle infrastrutture a servizio dell'opera di presa e di quelle finalizzate all'uso dell'acqua

La captazione superficiale sul Torrente La Doccia è una fonte di approvvigionamento dell'acquedotto di La Fonte – Campiano.

Il trattamento di potabilizzazione avviene attraverso impianto di ultrafiltrazione (UF XS) e disinfezione finale con Ipoclorito di Sodio.

5. Indicazione dei trattamenti previsti sulla risorsa

La risorsa idrica captata dal Torrente Fossatone è sottoposta al trattamento di ultrafiltrazione (UF XS)

- Ultrafiltrazione a membrane: l'acqua è sottoposta a processo di ultrafiltrazione a membrane per l'eliminazione della torbidità e della carica batteriologica. Il sistema è sottoposto a controlavaggio e lavaggio chimico delle membrane.

6. Indicazione dell'ubicazione delle eventuali opere di restituzione e loro caratterizzazione

Le restituzioni sono originate dalle acque di controlavaggio del sistema di ultrafiltrazione e le acque di lavaggio chimico delle membrane del sistema (lavaggio con soda caustica, acido solforico e ipoclorito di sodio).

La restituzione avviene in fosso senza nome non censito su CTR a partire dal pozzetto per controllo in impianto. Il bacino risulta essere quello del Fiume Arno.

7. Descrizione del metodo utilizzato per la perimetrazione della ZTA e della ZR

La proposta di perimetrazione è consultabile nella tavola allegata (TAV07_FossoLaDoccia_INT).

Tale proposta è stata redatta secondo quanto riportato nell'art. 94 del D.Lgs 152/2006 – Perimetrazione Fiumi, redatto secondo le indicazioni della sez. B.3 e C.1. dell'allegato A per le aree di Salvaguardia di cui all'art. 94, comma 1 del D.Lgs 152/2006.

La perimetrazione longitudinalmente al corpo idrico (ZR) ha seguito le linee guida espresse al punto B.3 del DGRT 872/2020. L'estensione verso monte della ZR si interrompe prima dei 2 km perché viene raggiunta la sorgente.

La perimetrazione, trasversalmente al corpo idrico, contiene le fasce di pertinenza fluviale. Il perimetro esterno di perimetrazione comprende 10 m per lato dal corpo idrico, secondo anche quanto riportato nel R.D. 08/05/1904 n. 368.

La ZTA è stata individuata con un raggio di 10 m dal punto di captazione.

8. Ricognizione ed analisi dei centri di pericolo

All'interno della ZTA e della ZR non vi sono centri di pericolo.

9. Eventuale necessità di definizione della Zona di Protezione (ZP)

Non è necessario definire un'ulteriore Zona di Protezione oltre a quanto già definito al paragrafo 7.

10. Eventuale descrizione del sistema e del piano di monitoraggio di cui al comma 6, capoverso B1 o dichiarazione motivata di sua non necessità.

Le misure di protezione dinamica di cui al capoverso B.1. 'Indirizzi generali', comma 6, non sono attivate, essendo l'approvvigionamento idrico di portata inferiore ai 100 l/s.

11. Elenco elaborati con titolo esteso

- 07.FossoLaDoccia_perimetrazione_lettera_INT;

- 07_FossoLaDoccia_Relazione_INT;
- 20_01SU147 (contenente gli SHP file richiesti aggiornati con l'integrazione);
- TAV.07_FossoLaDoccia_INT;
- 07_Analisi_Fosso_La_Doccia;
- 07_FossoLaDocciaINT_particelle;